

A.R.S.A.C.

Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese

Viale Trieste, 93

Cosenza

GESTIONE STRALCIO ARSSA – Art. 1 bis, L.R. n. 5 del 12.02.2016

Prot. n. 48 del 30 MAG. 2025

Proposto dal Coordinamento Fondiario

Registri dei Decreti della
Gestione Stralcio - ARSSA

N. 52 del 04 GIU. 2025

Oggetto: Rientro nella disponibilità dell'ARSAC – Gestione Stralcio ARSSA, dell'unità fondiaria n. 242 (ex 83/B), sita nel fondo "Macchia dei Monaci" in agro di Bisignano (CS), con conseguente risoluzione del contratto di assegnazione del 25/11/1960 stipulato con il sig. Maiuri Rosario.

Si attesta la regolarità tecnica e la conformità dell'atto alla normativa vigente.

Il Coordinatore Fondiario
(F.to Dr. Tullio Ciacco)

ARSAC - Ufficio Bilancio

Pubblicata all'Albo della
Gestione Stralcio – ARSSA

In data 04 GIU. 2025

e fino al 18 GIU. 2025

IL DIRIGENTE A.R.S.A.C.
Dr. Antonio Longo

A.R.S.A.C.

Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese
Viale Trieste, 93
Cosenza

GESTIONE STRALCIO ARSSA – Art. 1 bis, L.R. n. 5 del 12.02.2016

IL DIRETTORE GENERALE

- Con L.R. n. 66/2012 viene istituita l'ARSAC;
- con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 79 del 30/12/2024 la Dr.ssa Fulvia Michela Caligiuri è stata nominata Direttore Generale dell'ARSAC;
- con Deliberazione C.R. n. 343 del 21/01/2025 il Consiglio Regionale della Calabria, ha approvato il bilancio di previsione per gli esercizi 2025/2027;
- con L.R. n. 5/2016 è stata istituita la Gestione Stralcio ARSSA incardinata in ARSAC;
- con delibera n. 4 del 10.02.2016 il Direttore Generale, ha istituito in ARSAC la Gestione Stralcio ARSSA;
- sentito il Coordinatore Fondiario che esprime parere di regolarità tecnica.

Premesso che:

- con atto per notar L. Mazzei da Acri del 25/11/1960, registrato ad Acri il 12/12/1960 al n. 341, Mod. I, Vol. 70, e trascritto nella Conservatoria dei Registri Immobiliari di Cosenza il 29/12/1960 al n. 17690 del Reg. Gen. ed al n. 133610 del Reg. Part., l'O.V.S. (già ESAC, ora ARSAC – Gestione Stralcio ARSSA) ha venduto e trasferito, con patto di riservato dominio, al sig. Maiuri Rosario, nato a () il , l'unità fondiaria n. 83/B (ora 242), del fondo "Macchia dei Monaci" in agro di Bisignano (CS), identificata catastalmente in detto rogito al foglio n. 7 particella n. 28/db (ora 214), di ha 0.20.00;
- il sig. Maiuri Rosario è deceduto senza aver né riscattato e né affrancato dal riservato dominio la suddetta unità fondiaria e gli eredi del suddetto assegnatario non hanno ottemperato a quanto previsto dall'art. 5, comma 5, della L.R. n. 10/2000;
- è stato avviato il procedimento amministrativo ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni e che il contraddittorio con i suddetti eredi si è formato per alcuni a seguito delle comunicazioni con le rispettive raccomandate ricevute dagli stessi, per altri a seguito delle comunicazioni affisse all'albo pretorio dei comuni di Bisignano (CS) e Savignano sul Panaro (MO), in quanto ultimi comuni di residenza noti;
- nessun riscontro in merito è giunto a questo Ente nei termini previsti dalla normativa vigente.

Considerato che:

- occorre quindi dichiarare il rientro nella disponibilità dell'ARSAC – Gestione Stralcio ARSSA della particella n. 214, del foglio n. 7 di Bisignano (CS), facente parte dell'unità fondiaria n. 242 (ex 83/B), con conseguente risoluzione del contratto sopra richiamato per

notar L. Mazzei del 25/11/1960 stipulato tra il sig. Maiuri Rosario e l'OVS (ora ARSAC – Gestione Stralcio ARSSA) e per esso deceduto nei confronti dei discendenti in linea retta.

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa:

- di dichiarare, ai sensi della normativa in materia di riforma fondiaria, il rientro nella disponibilità dell'ARSAC – Gestione Stralcio ARSSA dell'unità fondiaria n. 242 (ex 83/B), del fondo "Macchia dei Monaci", sita agro di Bisignano (CS), in catasto al foglio n. 7, particella n. 214, estesa ha 0.20.00, in quanto l'assegnatario originario è deceduto senza aver né riscattato e né affrancato dal riservato dominio la suddetta unità fondiaria e gli eredi in linea retta non hanno ottemperato a quanto previsto dall'art. 5, comma 5, della L.R. n. 10/2000;
- di dichiarare, conseguentemente, la risoluzione dell'atto per notar L. Mazzei del 25/11/1960, registrato ad Acri il 12/12/1960 al n. 341, Mod. I, Vol. 70, stipulato tra l'O.V.S. (ora ARSAC – Gestione Stralcio ARSSA) e il sig. Maiuri Rosario, nato a () il e per esso deceduto nei confronti dei discendenti in linea retta;
- di chiedere al Conservatore dei RR.II. di Cosenza, con esonero dello stesso da ogni e qualsiasi responsabilità a riguardo, di annotare a margine della trascrizione del 29/12/1960 al n. 17690 del Reg. Gen. ed al n. 133610 del Reg. Part., relativa all'atto L. Mazzei del 25/11/1960, la risoluzione del medesimo atto ed il conseguente rientro nella disponibilità dell'Ente del suddetto fondo;
- di chiedere alla competente Agenzia del Territorio di effettuare le relative mutazioni catastali;
- di trasmettere n. 4 copie in originale del presente provvedimento al Coordinamento Fondiario della Gestione Stralcio ARSSA per gli adempimenti di competenza.
- di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ARSAC.

Il Direttore Generale
(F.to Dr.ssa Fulvia Michela Caligiuri)